

L'insieme delle sinistre sfiora in Grecia il 37 per cento

Regresso di Karamanlis e del Centro Papandreu ha raddoppiato i suoi voti

Il primo ministro mantiene tuttavia la maggioranza dei seggi grazie al meccanismo elettorale. Dichiarazioni dei compagni Florakis e Dracopoulos - I neo-fascisti fermi al sette per cento

Dal nostro inviato

Atene - Prima di tentare una analisi, sia pure sommaria, del voto del 14 novembre...

Il movimento comunista di sinistra nel complesso, un miglioramento percentuale nel '74 le sinistre unite avevano raggiunto il 9%...

Il compagno Kirkos, dell'esecutivo del partito, ha detto, in una conversazione, che «la scissione del movimento comunista e i metodi seguiti dai nostri compagni dell'altra parte hanno scoraggiato un settore importante delle forze di sinistra»...

Il compagno Kirkos, dell'esecutivo del partito, ha detto, in una conversazione, che «la scissione del movimento comunista e i metodi seguiti dai nostri compagni dell'altra parte hanno scoraggiato un settore importante delle forze di sinistra»...

Il compagno Kirkos, dell'esecutivo del partito, ha detto, in una conversazione, che «la scissione del movimento comunista e i metodi seguiti dai nostri compagni dell'altra parte hanno scoraggiato un settore importante delle forze di sinistra»...

Il movimento comunista di sinistra nel complesso, un miglioramento percentuale nel '74 le sinistre unite avevano raggiunto il 9%...

Il compagno Kirkos, dell'esecutivo del partito, ha detto, in una conversazione, che «la scissione del movimento comunista e i metodi seguiti dai nostri compagni dell'altra parte hanno scoraggiato un settore importante delle forze di sinistra»...

Il compagno Kirkos, dell'esecutivo del partito, ha detto, in una conversazione, che «la scissione del movimento comunista e i metodi seguiti dai nostri compagni dell'altra parte hanno scoraggiato un settore importante delle forze di sinistra»...

Il compagno Kirkos, dell'esecutivo del partito, ha detto, in una conversazione, che «la scissione del movimento comunista e i metodi seguiti dai nostri compagni dell'altra parte hanno scoraggiato un settore importante delle forze di sinistra»...

Il compagno Kirkos, dell'esecutivo del partito, ha detto, in una conversazione, che «la scissione del movimento comunista e i metodi seguiti dai nostri compagni dell'altra parte hanno scoraggiato un settore importante delle forze di sinistra»...

Il dialogo tra Egitto e Israele proseguirà

(Dalla prima pagina)

do così la strada verso positivi negoziati che conducano alla firma di trattati di pace a Ginevra con tutti gli Stati arabi vicini».

Sadat: No. Durante le mie recenti visite in Iran, Arabia Saudita e Romania non ne ho mai discusso con nessuno perché il processo di pace richiedeva slancio (sottinteso: e le discussioni avrebbero potuto frenarlo).

Domanda: Che significa empiù guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?

Domanda: Che significa empiù guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?

Sadat: No. Durante le mie recenti visite in Iran, Arabia Saudita e Romania non ne ho mai discusso con nessuno perché il processo di pace richiedeva slancio (sottinteso: e le discussioni avrebbero potuto frenarlo).

Domanda: Che significa empiù guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?

Domanda: Che significa empiù guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?

Domanda: Che significa empiù guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?

Dopo la visita di due giorni in Israele i colloqui con Begin

Il presidente egiziano accolto trionfalmente al rientro in Egitto

Aspre reazioni palestinesi, libiche, algerine e siriane - Prudenza ad Amman Solo il Sudan approva l'iniziativa



IL CAIRO - Folla lungo una delle strade percorse da Sadat dall'aeroporto alla città, al suo rientro da Gerusalemme

IL CAIRO - Il presidente Sadat, entrato ieri nella capitale egiziana dopo la visita di due giorni in Israele, ha avuto una accoglienza trionfale...

a coprire la sua volontà di cedere ai termini posti da Israele per la pace. Di fronte agli israeliani, ha aggiunto Rabbo, Sadat ha fatto ricorso «alla demagogia per mascherare la sua vergognosa capitolazione»...

«Il presidente Sadat - si legge nel commento della «JANA» - è stato insignito dai suoi nuovi maestri del titolo di sionista onorario, dopo essere stato un agente frammassone infiltrato nei ranghi della nazione araba».

Anche l'Algeria ha condannato la visita del presidente egiziano Sadat in Israele affermando in un comunicato del consiglio dei ministri presieduto dal presidente Houari Boumedien che Sadat - il quale non è però citato nel documento - non ha il diritto di parlare in nome della nazione araba.

La radio di Damasco ha intanto accusato ieri sera il presidente Sadat di vendere Gerusalemme a Israele con la sua offerta di fare della Città santa un luogo aperto a tutte le religioni. Definendo un «viaggio nero» la visita di Sadat in Israele, ha superato tutti i traditori parlando di Gerusalemme come se fosse una cosa sua.

Un commento dell'«Osservatore Romano»

CITTA' DEL VATICANO - L'«Osservatore Romano», il quale ha dedicato alla visita di Sadat in Israele un servizio in prima pagina, scrive che le dichiarazioni dei protagonisti dimostrano «la volontà di mettere a dima più far ricorso alla guerra e di operare per la conclusione di trattati di evento storico».

Cauti reazioni, invece negli ambienti governativi in Giordania. Il presidente egiziano Sadat, rimasto fedele alla posizione araba per stabilire la pace nella regione, si afferma ad Amman e si ricorda che sabato scorso, il governo giordano aveva invitato gli arabi e a dar prova di saggezza «circa la visita del presidente Sadat in Israele».

Il Sudan ha invece ieri espresso apertamente e ufficialmente il proprio appoggio al viaggio di pace compiuto dal presidente Sadat e ha dichiarato che il leader egiziano non ha deviato dai «principi del dialogo in Israele».

L'ex ministro degli esteri egiziano Ismail Fahmy ha confermato ieri in una intervista al giornale di opposizione «Al Ahrar» di essersi dimesso da ministro degli esteri per contrasti con il presidente Sadat sulla visita in Israele.

Il giudizio che viene espresso a Mosca sulla vicenda di Sadat in Israele è duro e deciso, ma tuttora per così dire indiretto. Non vi sono cioè, fino a questo momento, note «ufficiali» o dichiarazioni «autorizzate» dell'agenzia Tass. Le fonti di stampa più autorevoli - la Pravda e le agenzie - continuano a registrare le prese di posizione espresse nel mondo arabo, accentuando il carattere di protesta a che esse assumono nei confronti del presidente egiziano.

Dubbi di Washington

(Dalla prima pagina)

ministratore Carter, infatti, se da una parte conteneva elementi non trascurabili di debolezza, derivanti dalla difficile situazione in cui l'attuale presidente si trova a governare gli Stati Uniti, dall'altra rischiava di diventare pericolosa proprio perché introduceva forme di pressione su Israele che alla lunga avrebbero potuto rivelarsi pericolose.

Domanda: Che significa empiù guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?

Domanda: Che significa empiù guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?

Domanda: Che significa empiù guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?

I settant'anni del compagno Giorgio Amendola

(Dalla prima pagina)

Questo è il lavoro di ognuno: quello che va ricordato perché è vivo ed è qualcosa che dà un vigore nuovo e mantiene attualità al suo lavoro, è stato in grado di fare il suo lavoro in questi quarant'anni, fu un tempo onesti e severi della destra storica, è qualche cosa che va ricordato. Nel senso, è chiaro, che ognuno deve ricordarlo a se stesso.

Domanda: Che significa empiù guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?

Domanda: Che significa empiù guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?

Domanda: Che significa empiù guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?

(Dalla nostra redazione)

MOSCA - Il giudizio che viene espresso a Mosca sulla vicenda di Sadat in Israele è duro e deciso, ma tuttora per così dire indiretto. Non vi sono cioè, fino a questo momento, note «ufficiali» o dichiarazioni «autorizzate» dell'agenzia Tass.

Domanda: Che significa empiù guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?

Domanda: Che significa empiù guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?

Domanda: Che significa empiù guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?

Pur in mancanza di prese di posizione ufficiali Giudizi negativi a Mosca sull'iniziativa di Sadat

La stampa riproduce le proteste arabe contro il presidente egiziano - Autorizzata manifestazione dinanzi all'ambasciata della RAE

Dalla nostra redazione MOSCA - Il giudizio che viene espresso a Mosca sulla vicenda di Sadat in Israele è duro e deciso, ma tuttora per così dire indiretto.

In questo panorama negativo, comunque, c'è un elemento che in modo particolare attira l'attenzione degli osservatori politici e diplomatici sovietici. Questi infatti fanno rilevare che la manovra intrapresa da Sadat («con il benedictio di Washington») si dice sembra da un certo punto di vista creare alcune preoccupazioni anche ai dirigenti USA.

«Il fatto che Sadat, e viva l'amicizia e la solidarietà di tutte le forze arabe progressiste», «l'OLP è l'unica organizzazione che rappresenta legalmente il popolo arabo palestinese», «viva la lotta dei patriotti palestinesi e libanesi contro gli invasori imperialisti», «l'URSS difende ed aiuta i popoli arabi nella loro giusta lotta».

«L'OLP è l'unica organizzazione che rappresenta legalmente il popolo arabo palestinese», «viva la lotta dei patriotti palestinesi e libanesi contro gli invasori imperialisti», «l'URSS difende ed aiuta i popoli arabi nella loro giusta lotta».

La manifestazione si è conclusa con l'approvazione di un documento nel quale si esprime «profonda preoccupazione» per le sorti del mondo arabo e decisa condanna per l'azione di Sadat. Il documento è stato consegnato da una delegazione di giovani all'ambasciata della RAE.

Carlo Benedetti

Carlo Benedetti